



• **Attività e competenze CRID**
(L.R. 68/2014 e DGRT 659 del 16.02.2016)

- raccolta e sistemazione nonché diffusione di informazioni sulla accessibilità a livello regionale;
- collaborazione alla gestione e aggiornamento del portale “TOSCANA ACCESSIBILE” per le parti di propria competenza;
- attività di counseling anche on line, rispetto all’adattamento degli spazi domestici per privati cittadini in condizione di disagio;
- attività di counseling anche on line, agli operatori degli uffici comunali che operano nel campo dell’urbanistica ed a coloro che gestiscono strutture aperte al pubblico e da adattare a chi ha un deficit motorio o sensoriale;
- divulgazione l’aggiornamento di una base dati consultabile ed aggiornabile;
- attività di sostegno alla stesura dei PEBA dei Comuni interessati;
- programmazione e coordinamento di percorsi formativi destinati al territorio;
- programmazione e coordinamento di attività di ricerca nell’ambito delle funzioni previste per l’Osservatorio Regionale ed azioni sperimentali di interesse regionale da attuarsi per mezzo di risorse tecniche e fondi specifici
- coordinamento delle attività sul territorio al fine di individuare strategie e strumenti per una reale diffusione della cultura della accessibilità e per l’inclusione delle persone con disabilità;
- realizzazione di un percorso di valutazione della sperimentazione realizzata sul Dopo di Noi e elaborazione di indirizzi per una normativa regionale di regolazione e di supporto, con particolare riguardo alla definizione di percorsi di presa in carico con Valutazione – attraverso un percorso partecipativo – della possibilità di accreditamento di percorsi socio sanitari nel sistema normativo della Regione Toscana, alla luce delle sperimentazioni attualmente in atto e dello studio effettuato sulle Fondazioni di partecipazione;
- ampliamento delle proprie funzioni di informazione e di ricerca documentale anche riguardo alle politiche sulla disabilità più in generale, ad esempio sulle politiche dell’inserimento al lavoro, della salute e del benessere ambientale, della sicurezza e della prevenzione degli incidenti domestici
- inserimento stabile in un sistema ampliato di soggetti in rete, soggetti sociali, politici, economici, culturali che contribuiscono a disegnare il profilo sociale del territorio offrendo formazione e aggiornamento culturale in tema di accessibilità;
- gestione della segreteria, delle richieste in arrivo, consulenze ed i verbali degli incontri, schedati, protocollati e resi fruibili alla consultazione;
- coordinamento delle attività sul territorio al fine di individuare strategie e strumenti per una reale diffusione della cultura dell’accessibilità e per l’inclusione delle persone con disabilità;
- partecipazione al network interregionale, finalizzato alla condivisione di esperienze tra realtà di diversi territori. Per network si intende un sistema (o rete) di centri di eccellenza collegati tra loro per il trasferimento e la condivisione di dati, esperienze e strumenti
- organizzazione della Conferenza annuale sulla disabilità (ex L. 68/2014) anche attraverso il coinvolgimento di soggetti istituzionali, del volontariato e del terzo settore in genere che abbiano promosso e sviluppato interventi e progetti di particolare interesse in tema di disabilità, e in raccordo con l’organizzazione della Conferenza Nazionale sulla disabilità.